

In questo Rapporto abbiamo lavorato in prima istanza sul **contesto metropolitano ristretto** dei 38 Comuni che hanno condiviso il percorso di pianificazione promosso da Torino Strategica, e che rappresentano, per densità e complessità dei processi di trasformazione in atto, un ambito fondamentale per la definizione di una strategia territoriale metropolitana.

D'altra parte, le immagini e le visioni che abbiamo proposto in questo documento delineano anche una possibile **piattaforma territoriale per la Città metropolitana nel suo complesso**, offrendo ai Comuni e a tutti gli attori un insieme di rappresentazioni che permettono di connettere le dinamiche del cuore metropolitano con quelle delle altre aree omogenee che si definiranno nel processo di attivazione della nuova Città metropolitana.

8 Nell'ambito del complesso percorso politico e istituzionale di definizione delle aree omogenee della nuova Città metropolitana intendiamo dunque suggerire l'importanza di **trattare unitariamente** l'area metropolitana ristretta e al tempo stesso, nel quadro di un percorso di **re-scaling delle politiche territoriali**, di cogliere un insieme di temi e politiche alla scala dell'intero territorio della città metropolitana, opportunamente articolata nelle sue aree omogenee.

Nel capitolo 5 del Rapporto cercheremo di offrire alcuni argomenti a favore di questa ipotesi, anche in relazione alla necessaria revisione dell'apparato normativo urbanistico regionale.

### Le operazioni di indagine e interazione

Le operazioni di indagine e interazione realizzate per costruire il documento sono state le seguenti:

- > raccolta e analisi sintetica delle principali indagini e dei dati di natura territoriale più rilevanti sul contesto metropolitano torinese;

- > analisi della letteratura e dei documenti di pianificazione, con particolare attenzione all'identificazione di immagini di carattere "metropolitano" emergenti nel contesto torinese negli ultimi anni;

- > incontri con esperti accademici e con l'Urban Center del Comune di Torino;

- > approfondimento delle progettualità individuali (dei singoli Comuni) ed integrate (dell'intero sistema metropolitano) a partire dal lavoro di mappatura realizzato da Ires e da Torino Internazionale nell'ambito del progetto City Regions, che ha rappresentato la base conoscitiva di partenza, arricchita grazie alle informazioni emerse nel corso degli incontri con i Comuni;

- > partecipazione attiva ai lavori dei Tavoli della Commissione "Territorio" e alle attività del Piano strategico, anche in relazione alle attività della Commissione "Economia";

- > partecipazione agli incontri di lavoro dei tavoli tematici inerenti gli aspetti più specificatamente territoriali, in particolare: infrastruttura verde, mobilità metropolitana, poli di sviluppo economico e qualità urbana;

- > organizzazione, gestione e restituzione critica degli incontri con i Comuni e con i Consigli di circoscrizione del Comune di Torino organizzati in terzanti (marzo 2014);

- > redazione di un position paper che ha restituito le prime ipotesi per la costruzione del documento di strategia territoriale (aprile 2014).

Questo documento è dunque rivolto **innanzitutto ai Comuni, alla Regione Piemonte e alla costituenda Città Metropolitana**, ma anche a **tutti gli attori** che nei prossimi mesi saranno chiamati a condividere una visione spaziale strategica per l'area torinese, che sarà

necessariamente l'esito di un processo ampio e partecipato di interazione e coprogettazione.